

Care Colleghe, Cari Colleghi,

a differenza delle precedenti, questa Newsletter si riferisce al **Progetto Europeo ECOSIGN**, un nuovo filone di attività intrapreso da AICQ SICEV nell'ambito dei Progetti ERASMUS + della Comunità Europea. Tali attività sono strettamente correlate alle competenze delle Figure Professionali, ambito nel quale AICQ SICEV ha maturato un'importante esperienza.

La presente Newsletter è stata preparata dalla Collega Valentina Mazza, la quale si occupa della "Gestione Programmi e Progetti ERASMUS" in ambito AICQ SICEV. Troverete i Suoi riferimenti in calce all'articolo, che Vi consentiranno di contattarla qualora necessitate di chiarimenti e ulteriori informazioni.

Buona lettura e buon lavoro.

Roberto De Pari  
Direttore AICQ SICEV

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

A partire dalla metà degli anni '70 del secolo scorso, la politica dell'Unione europea (UE) in materia ambientale è stata guidata da programmi di azione, i cosiddetti **Environmental Actions Programmes**, volti a definire gli obiettivi prioritari da raggiungere in un periodo di tempo definito.

Lo scopo di tali **Programmi di Azione** è da sempre quello di definire una strategia comune volta a guidare le azioni future delle Istituzioni dell'UE e degli Stati membri, che si assumono così congiuntamente la responsabilità della loro realizzazione e del conseguimento degli obiettivi prioritari.

Il programma attuale - **7° Environmental Action Programme** "*Vivere bene entro i limiti del nostro Pianeta – Live well within the limits of the planet*" - è stato adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel novembre 2013 e sarà in vigore fino al 2020. Tramite questo Programma di Azione in materia Ambientale (PAA), l'UE si è prefissata di intensificare i propri sforzi al fine di: proteggere il nostro capitale naturale, stimolare la crescita e l'innovazione a basse emissioni di carbonio, utilizzare in maniera efficiente le risorse disponibili e salvaguardare la salute e il benessere della popolazione nel rispetto dei limiti naturali della Terra, prevedendo altresì misure volte ad incrementare la fornitura di prodotti ecosostenibili.

A tale proposito, il rapporto "**Environmental Indicator 2014 - Environmental impacts of production-consumption systems in Europe**" redatto dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (*European Environment Agency – EEA*) ha esaminato lo stato della transizione verso la *green economy* a livello europeo, con un focus sugli impatti ambientali globali di sistemi di produzione-

AICQ SICEV E IL  
PROGETTO EUROPEO ECOSIGN

consumo dell'UE dentro e fuori i confini dell'Unione stessa, dal momento che i beni di consumo vengono sempre più prodotti al di fuori dei confini europei.

L'obiettivo finale dell'UE, che si evince da tali documenti, è quindi la creazione in Europa di un'economia circolare ed efficiente nell'utilizzo delle risorse dal momento che gli attuali livelli di consumo e di produzione non sono sostenibili e rischiano di ridurre la capacità del nostro pianeta di sostentarci. Bisogna, pertanto, ridefinire i sistemi di produzione e di consumo per potere produrre la stessa quantità di prodotti con meno risorse e per riutilizzare, recuperare, riciclare e ridurre la quantità di rifiuti che generiamo. E' necessario attuare un passaggio di transizione verso un **sistema di produzione e consumo ecosostenibile**.

I seguenti fattori possono favorire questo processo:

- Innovazione sociale;
- Consumo collaborativo e partecipativo;
- Integrazione fra esigenze di consumo e processi produttivi e *smart grid*;
- Eco-innovazione ed *Ecodesign*

Con riferimento all'ultimo punto, l'**Ecodesign** è un fattore di transizione essenziale dal momento che più **dell'80% dell'impatto ambientale di un prodotto** è determinato nella **fase di progettazione**.

Nel **Report 2014** si evidenzia l'importanza di una istruzione e formazione "ambientale" del **designer** per il passaggio ad un sistema di produzione/consumo ecosostenibile, mediante lo sviluppo della capacità critica dello stesso relativamente alle implicazioni delle sue scelte sull'intero ciclo di vita del prodotto, di una sua maggiore consapevolezza nella scelta delle materie prime con una particolare attenzione nella scelta dei materiali e le loro possibilità di riutilizzo e riciclo. L'attenzione nei confronti di questa figura è essenziale poiché, pur essendo in presenza di un sistema di produzione e consumo basato su una filiera produttiva globalizzata, nella quale la produzione è spesso delocalizzata, la fase di progettazione è tuttora sviluppata da **designer europei**.

IL PROGETTO EUROPEO  ECOSIGN

Avviato il 1 novembre 2015, **ECOSIGN** è un **progetto di ricerca**, cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea, che terminerà il 31 ottobre 2018.

Il progetto è promosso da una **Alleanza per le Abilità Settoriali** (*Sector Skills Alliance*) sul tema dell'eco-innovazione che coinvolge ben quattro paesi europei (Slovenia, Spagna, Romania e Italia) con lo scopo di colmare la mancanza di conoscenza dei *designer* in tre macro-settori economici: imballaggi per alimenti, dispositivi elettronici e settore tessile/abbigliamento.

## AICQ SICEV E IL PROGETTO EUROPEO ECOSIGN

ECOSIGN



**ECOSIGN** si rivolge pertanto alla figura del **designer europeo** operante nei suddetti settori allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei prodotti durante l'intero ciclo di vita a partire dalla fase iniziale della progettazione - dalla selezione delle materie prime e delle risorse naturali - e, successivamente, nella fase di lavorazione del prodotto, sul suo imballaggio, trasporto, smaltimento ed eventuale riciclo.

Il **risultato principale** di questa collaborazione transnazionale sarà:

- la definizione di un bagaglio di conoscenze, competenze e abilità condivise e comuni a livello europeo con un'attenzione nei confronti della tematica ambientale
- l'attivazione di un corso di formazione per *Ecodesigner* europei, che fornirà maggiori conoscenze e capacità in materia di tecnologia ambientale e permetterà a *designer* specializzati in un settore specifico di ampliare la loro esperienza, potendo, quindi, operare anche in altri settori.

I **destinatari** di questo Progetto sono:

- Studenti di Istituti professionali;
- *Designer* d'imballaggi per alimenti;
- *Designer* industriali di tessile e moda;
- *Designer* di dispositivi elettronici/elettrici.

Il Progetto **ECOSIGN** contribuirà inoltre a soddisfare gli obiettivi previsti dall'**Agenda per nuove competenze ed occupazione**, promossa dalla Commissione Europea per il raggiungimento degli obiettivi relativi all'occupazione fissati per il 2020, fornendo ai lavoratori le competenze necessarie per operare nel mondo del lavoro attuale e affrontare le sfide del futuro, contribuendo in ultima istanza alla creazione di nuovi posti di lavoro.

L'**Alleanza** è formata da:

- Esperti del settore: Centri di ricerca e Associazioni che si occupano di eco-innovazione
- VET *Vocational Education and Training*: Centri di formazione professionale e Università
- VET *Authorities*: Organismi di Certificazione indipendenti

## IL RUOLO DI AICQ SICEV

In considerazione della più che ventennale esperienza di **AICQ SICEV**, quale Organismo di Certificazione accreditato da ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) per la certificazione di figure professionali che operano nel mondo dei Sistemi di Gestione e di *Professional* di vario tipo, il nostro ruolo - in veste di **VET Authority** - sarà quello di validazione ed identificazione, a livello nazionale ed Europeo, delle *skills* che dovrà sviluppare e possedere la figura del *designer* europeo nei settori sopracitati per la definizione di un condiviso *joint curriculum* europeo.

Vi terremo informati in merito agli ulteriori sviluppi e alle novità!

Dott.ssa Valentina Mazza  
Gestione Programmi e Progetti ERASMUS  
[gestione@aicqsicev.it](mailto:gestione@aicqsicev.it)

---

# AICQ SICEV E IL PROGETTO EUROPEO ECOSIGN



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## I Partner del Progetto

<b>TECOS</b> Slovenian Tool And Die Development Center	
<b>MARIBOR UNIVERSITY</b> University Of Maribor	
<b>CPI</b> Institute of the Republic Of Slovenia for Vocational Education And Training	
<b>CTC</b> Centro Tecnológico Nacional De La Conserva Y Alimentación	
<b>CETEM</b> Technical Research Centre of Furniture And Wood Of The Region Of Murcia	
<b>CNFPO-SEF</b> Servicio Regional De Empleo Y Formación Región De Murcia	
<b>TEXCLUBTEC</b>	
<b>CENTROCOT</b> Innovation Experience	
<b>AICQ SICEV S.R.L.</b>	
<b>IBA</b>	
<b>ECOEVALIND</b>	
<b>CSFPM</b> Sectoral Committee for Vocational Training in Environmental Protection	